

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 43 del 23 marzo 2021

**Costituzione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6, L.R. n. 3/2009 e s.m.i.).**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si provvede alla ricostituzione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, come previsto all'art. 6 della L.R. n. 3/2009 e s.m.i. .
---

Il Presidente

Visto l'art. 6, comma 2 della Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 che prevede la costituzione, da parte del Presidente della Giunta regionale, della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali, la quale resta in carica per la durata del Consiglio regionale;

Visto l'art. 6 comma 3, lett. b) della stessa legge che stabilisce che la Commissione sia composta, oltre che dall'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con funzioni di presidente, da 13 rappresentanti delle associazioni datoriali e 13 rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, un rappresentante delle libere professioni e uno del settore del credito, il consigliere di parità regionale e un rappresentante delle associazioni dei disabili;

Visto l'art. 6, comma 3, lett b) succitato il quale prevede, altresì, che i rappresentanti delle associazioni datoriali e organizzazioni sindacali siano designati dalle associazioni imprenditoriali e sindacali più rappresentative a livello regionale che abbiano sottoscritto accordi con la Giunta regionale sulle problematiche del lavoro o che abbiano partecipato al tavolo di concertazione generale o sulle politiche del lavoro e della formazione;

Rilevato, pertanto, che occorre procedere alla costituzione della suddetta Commissione per la XI legislatura;

Dato atto che, con il decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 710 del 28 settembre 2020 sono stati individuati i parametri, ed i relativi pesi, per valutare la maggior rappresentatività dei soggetti che designano i componenti della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali ex art. 6, LR n. 3/2009, applicando per la verifica sulla maggiore rappresentatività della associazioni datoriali o organizzazioni sindacali gli stessi parametri utilizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la costituzione dell'analogo e precedente organismo della Commissione regionale per l'impiego del Veneto, di cui all'art. 4 del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modifiche nella Legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Vista la nota dell'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro n. 468142 del 3 novembre 2020, con la quale sono stati richiesti alle organizzazioni che abbiano sottoscritto accordi con la Giunta regionale sulle problematiche del lavoro o che abbiano partecipato al tavolo di concertazione generale o sulle politiche del lavoro e della formazione i dati sulla rappresentatività a livello regionale;

Vista la successiva nota del Direttore della Direzione Lavoro n. 500799/840003 del 24 novembre 2020, con la quale le associazioni/organizzazioni che non avevano fornito nei termini i dati richiesti sono state sollecitate ad inviarli;

Viste le note pervenute alla Direzione Lavoro della Regione Veneto in merito alla rappresentatività delle associazioni datoriali e organizzazioni sindacali presenti nel territorio veneto;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 140 del 1° marzo 2021 con il quale è stata approvata l'istruttoria relativa alla valutazione della maggior rappresentatività dei soggetti rappresentati nella Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali ex art. 6, LR n. 3/2009, effettuata ai sensi del DDR n. 710/2020;

Considerato che l'art. 6 comma 3 lett. b) prevede che dei 13 rappresentanti previsti per le associazioni datoriali 3 siano assegnati alle associazioni degli industriali, con almeno 1 in rappresentanza della piccola impresa, 3 alle organizzazioni degli artigiani, 2 alle organizzazioni delle centrali cooperative, 2 alle associazioni del settore agricolo, 3 al settore commercio, di cui almeno 1 del turismo;

Considerato che l'art. 6 comma 3 lett. b) prevede che dei 13 rappresentanti previsti per le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti sia assicurato almeno 1 rappresentante alle parti sociali sindacali aventi rappresentatività a livello regionale;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali (art. 6 LR n. 3/2009), composta, come indicato nel DDR n. 140/2021 succitato, dalle seguenti associazioni datoriali e organizzazioni sindacali:

- Confindustria Veneto - 2 componenti
- Confapi Veneto - 1 componente
- Confartigianato Veneto - 2 componenti
- CNA del Veneto - 1 componente
- Confcooperative Veneto - 2 componenti
- Coldiretti Veneto - 2 componenti
- Confcommercio Veneto - 2 componenti
- Confesercenti Veneto - 1 componente
- CGIL - 4 componenti
- CISL - 4 componenti
- UIL - 2 componenti
- UGL - 1 componente
- CISAL - 1 componente
- CONFSAL - 1 componente

Considerato che la Direzione Lavoro ha chiesto alle suddette associazioni o organizzazioni la designazione di un rappresentante effettivo e di uno supplente per ogni posto assegnato;

Considerato che, poiché la legge regionale n. 3/2009 all'art. 6 comma lettera c) prevede che faccia parte della Commissione anche un rappresentante delle libere professioni e un rappresentante del settore del credito, la Direzione Lavoro ha provveduto a richiedere la designazione all'associazione interprofessionale delle libere professioni (Confprofessioni) e all'Associazione bancaria italiana (ABI);

Viste le designazioni pervenute dalle suddette associazioni datoriali e organizzazioni sindacali e conservate agli atti presso la Direzione Lavoro;

Considerato che la lettera d) dell'articolo 6, comma 3, stabilisce che siano componenti della Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali il consigliere/a regionale di parità effettivo e supplente;

Rilevato che la lettera e) del medesimo articolo e comma dispone che sia presente nella commissione anche un rappresentante designato dalle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori con disabilità;

Dato atto che il Forum del Terzo Settore Veneto è una associazione di enti del Terzo settore, maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, comprendente anche le associazioni dei lavoratori con disabilità e che è altresì componente del Tavolo di partenariato regionale per le politiche regionali di coesione 2021 - 2027;

Considerato che, per quanto sopra espresso, il Forum del Terzo Settore Veneto è stato interpellato, con la nota della Direzione Lavoro della Regione del Veneto n. 53396 del 4 febbraio 2021, per chiedere la designazione di un rappresentante delle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori con disabilità e di un supplente;

Vista, pertanto, la designazione da parte del Forum Terzo Settore Veneto, con nota del 5 marzo 2021, di un rappresentante delle associazioni maggiormente rappresentative dei lavoratori con disabilità e di un supplente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire la Commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all' art. 6 della L.R. n. 3/2009, presieduta dall'Assessore regionale con delega alle politiche del lavoro, con la seguente composizione:

Componenti effettivi	Componenti supplenti	Associazione/Organizzazione/Altro
Leonardo Beccati	Alberto Pravato	Confindustria Veneto
Luca Innocentini	Nadia Corbanese	Confindustria Veneto
Manfredi Ravetto	Nicola Zanon	Confapi Veneto
Luca Bertuola	Elisabetta Tono	Confartigianato Veneto
Giulia Rosolen	Daniele Scremin	Confartigianato Veneto
Emanuele Cecchetti	Fabio Fiorot	CNA Veneto
Stefano Lupatin	Cornelio Dalla Valle	Confcooperative Veneto
Filippo Menin	Francesco Brunello	Confcooperative Veneto
Alberto Bertin	Manuel Benincà	Coldiretti Veneto
Augusto Pivanti	Pier Andrea Odorizzi	Coldiretti Veneto
Eugenio Gattolin	Marco Gottardo	Confcommercio Veneto (turismo)
Diego Morao	Mirka Pelizzaro	Confcommercio Veneto
Marco Palazzo	Serena Ruzzene	Confesercenti Veneto
Tiziana Basso	Maurizio Ferron	CGIL Veneto
Fabrizio Maritan	Rossana Careddu	CGIL Veneto
Giacomo Vendrame	Paolo Righetti	CGIL Veneto
Silvana Fanelli	Cecilia De Pant'z	CGIL Veneto
Marj Pallaro	Maurizia Rizzo	CISL Veneto
Elisa Ponzio	Paolo Nalesso	CISL Veneto
Riccardo Camporese	Francesco Orrù	CISL Veneto
Claudio Capozucca	Nicola Panarella	CISL Veneto
Roberto Toigo	Giannino Rizzo	UIL Veneto
Igor Bonatesta	Pietro De Angelis	UIL Veneto
Sebastiano Costalonga	Sebastiano Arcoraci	UGL Veneto
Alice Fioranzato	Giorgio Viani	CISAL Veneto
Daniele Perli	Libero Savastano	CONFSAL Veneto
Roberto Sartore	Paolo Piaserico	Confprofessioni Veneto
Graziano Fini	Andrea Kirchmayr	ABI Veneto
Sandra Miotto	Mirta Corrà	Consigliera regionale parità
Carlo Adelchi Castrignanò	Alcide Palatron	Rappresentante Associazioni dei lavoratori con disabilità

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto.
5. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia